



Il foglio rosa

Un piccolo passo

Finalmente! Dopo un serie di incontri, il 28 settembre è stato firmato da Governo e Sindacati un verbale di **accordo sulle problematiche di natura fiscale e previdenziale**. Nel verbale si parla di anticipi (Ape), di quattordicesima, di “no tax area”, di lavori usuranti e lavoratori precoci. L'accordo si articola in una FASE I (adozione di misure già a partire dalla prossima Legge di Stabilità) e in una FASE II (confronto aperto su ulteriori interventi di riforma previdenziale nel corso del 2017). *"Ma la vera novità – dice Anna Maria Furlan Segretaria Generale CISL - è che si trattano finalmente i temi di previdenza senza spaccare le generazioni. Sono state date risposte sia ai giovani, che ai pensionandi e agli stessi pensionati, creando solidarietà tra le varie generazioni"*.

Grande soddisfazione emerge anche dalle dichiarazioni del Segretario Generale FNP CISL Ermenegildo **Bonfanti**: *"Un primo risultato importante e positivo. Dopo anni assistiamo finalmente ad una presa di posizione con la quale i nostri pensionati ricevono qualcosa senza dare nulla in cambio. Abbiamo lavorato tanto in questi anni per far comprendere al Governo quanto i pensionati fossero importanti, quanto fosse importante dare loro una mano, partendo dal presupposto di riconoscere il loro ruolo sociale. E' grazie a loro se in questi anni di crisi le famiglie sono riuscite ad andare avanti. Quello che abbiamo fatto è solo un piccolo passo forse, ma è il primo che va in senso opposto rispetto alla marcia avviata in questi anni. Un passo al quale speriamo ne seguano altri che permettano di trovare una risposta alle altre nostre richieste"*.

In sintesi queste le misure della Fase I

NO TAX AREA	Uguale a quella dei lavoratori dipendenti (8.125 €)
14/MA	Aumento dell'importo per gli attuali beneficiari (redditi fino a 1,5 volte il trattamento minimo) Erogazione a pensionati con redditi fino a 2 volte il trattamento minimo
CUMULO PERIODI CONTRIBUTIVI	Possibilità di cumulare senza oneri tutti i contributi di gestioni pensionistiche diverse
APE (anticipo pensionistico) per lavoratori con 63 o più anni che maturano il diritto a una pensione di vecchiaia (di importo non inferiore a un limite prefissato) entro 3 anni e 7 mesi	Ape volontaria (uscita anticipata a 63 anni grazie a un prestito pensionistico) Ape sociale agevolata (lavoratori con requisiti particolari: disoccupazione, mancanza reddito, gravosità del lavoro, condizioni di salute, carichi di lavoro di cura nei confronti di parenti di primo grado conviventi e con gravi disabilità) Ape imprese (previo accordo tra le parti, quote di contribuzione aggiuntiva da parte del datore di lavoro alla previdenza complementare per compensare, con l'aumento della pensione, la spesa per la concessione dell'Ape)
RITA (rendita integrativa temporanea anticipata)	Utilizzo del montante di un fondo integrativo come rendita temporanea per il periodo che manca alla maturazione del diritto a pensione
LAVORATORI PRECOCI	Per chi ha 12 mesi di contributi prima dei 19 anni: <ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione penalizzazione per chi va in pensione prima dei 62 anni • Accesso a pensione con 41 anni di contributi per disoccupati senza ammortizzatori sociali, addetti ad attività gravose (da definire con i sindacati) , persone con disabilità
LAVORI USURANTI	Per chi ha svolto mansioni usuranti almeno per 7 anni degli ultimi 10 di lavoro: Anticipo di 12 o 18 mesi rispetto all'attuale normativa

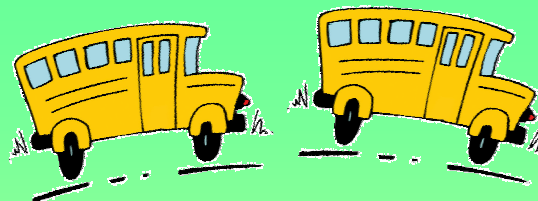
segue

"Un buon risultato, ma è solo l'inizio". Non dobbiamo dimenticarci della **Fase II** dove proseguirà il confronto e si toccheranno i temi della perequazione delle pensioni, della riforma del sistema contributivo, della previdenza complementare e della valorizzazione del lavoro di cura. Le OO.SS. non dovranno abbassare la guardia. **"Restano ancora tante cose da fare"** le parole di Anna Maria Furlan - "occorre proseguire sulla strada del dialogo affrontando le sfide aperte con uno spirito propositivo, come ha sempre fatto la CISL".



Spazio
VOLONTARIATO

Un nuovo mezzo per l'ANTEAS



Entro la fine dell'anno si aggiungerà al parco macchine dell'Anteas un nuovo mezzo, un Fiat Doblò, messo a disposizione dall'azienda Pmg attraverso un progetto di solidarietà sostenibile. Salgono così a sei le auto utilizzate dal **Trasporto Amico** per l'utile servizio a favore degli anziani e delle persone in difficoltà. I numeri sono eloquenti: 5.000 i servizi effettuati lo scorso anno, 168.000 i chilometri percorsi, 23 gli autisti volontari e, secondo **Giovanni Forno**, organizzatore del servizio, le richieste sono in aumento. Ormai il Trasporto Amico è diventato, nello spirito che caratterizza le attività dell'ANTEAS, un punto di riferimento per gli anziani del territorio e un fiore all'occhiello per la CISL e la FNP. Bravi "ragazzi"!



Vi ricordate l'Interrail?

Si viaggiava per tutta l'Europa con un unico biglietto. Ora sembra possa diventare gratuito per tutti i diciottenni. La proposta, discussa a breve al Parlamento Europeo, servirà, attraverso la scoperta di Paesi e culture diverse, a riavvicinare i giovani all'Europa e riscoprire "un senso di appartenenza"



Spazio
GIOVANI

Spazio
EVENTI

